

MANUTENZIONE

Per la vostra sicurezza e comodità, abbiamo realizzato queste calzature con la massima cura ed accortezza a partire da materiali di prima scelta e grazie alle tecniche più moderne.

PULIZIA

- Dopo ogni utilizzo, lasciare asciugare le scarpe aperte in un luogo aerato e lontano da fonti di calore.
- Rimuovere con una spazzola gli eccessi di terra o di polvere.
- Eliminare le macchie utilizzando un panno bagnato e, se necessario, del sapone.
- Ingrassare se necessario la pelle liscia o pigmentata impiegando un prodotto standard in commercio.

UTILIZZO

Il marchio "CE" apposto su questo prodotto significa:

- Che soddisfa i requisiti essenziali previsti dalla direttiva europea CEE/89/686 per i dispositivi di protezione individuale:

- Innocuità
- Confort
- Robustezza

- Sicurezza: tra cui protezione contro i rischi di caduta da scivolamento

- Che questo tipo di calzatura di sicurezza è stato sottoposto ad un esame CE da parte di un organismo abilitato: A.N.C.I. Servizi srl - Sezione CIMAC c/o G. Brodolini, 19, 27029 Vigevano (PV) N.° 0465

Se la calzatura a voi fornita presenta il marchio EN ISO 20345:2011, esso garantisce:

- Livelli di confort e robustezza definiti da una norma europea armonizzata.
- La presenza di un puntale di sicurezza che offre una protezione contro gli impatti equivalente a 200 J e contro i rischi di schiacciamento sotto un carico massimo di 1500 daN.

Inoltre, per alcuni utilizzi, possono essere previsti dei requisiti aggiuntivi. Per conoscere il grado di protezione che vi offre questo paio di calzature, fate riferimento alla tabella sottostante.

Simbolo	Rischi coperti	Categoria			
		SB	S1	S2	S3
	Fondamentali	X	X	X	X
A	Aggiuntivi: calzature antistatiche	O	X	X	X
E	Capacità di assorbimento di energia al tallone	O	X	X	X
WRU	Resistenza all'assorbimento e alla penetrazione dell'acqua nella tomaia	O	O	X	X
P	Resistenza alla perforazione	O	O	O	X
	Suola a tacchetti	O	O	O	X
FO	Resistenza agli idrocarburi	O	X	X	X

X = requisiti obbligatori soddisfatti

O = in opzione, fare riferimento ai simboli indicati sulla calzatura.

- I valori indicati nella tabella sottostante corrispondono ai coefficienti di aderenza dinamici minimi richiesti dalla norma EN ISO 20345:2011 riguardante la resistenza alla scivolata:

Condizione di prova				
SUOLO	LUBRIFICANTE	IN PIANO	TALLONE	SIMBOLO
PIASTRELLE CERAMICA	LAURILSOLFATO DI SODIO	Almeno pari a 0.32	Almeno pari a 0.28	SRA
ACCIAIO	GLICEROLO	Almeno pari a 0.18	Almeno pari a 0.13	SRB

- Altri requisiti aggiuntivi con simboli di marchiatura appropriati che possono essere soddisfatti:

C: Calzature conduttrici la cui resistenza elettrica non oltrepassa i 100 Kohm

HI: Isolamento della suola contro il calore

CI: Isolamento della suola contro il freddo

WR: Resistenza all'acqua (calzatura intera)

M: Protezione del metatarso

AN: Protezione dei malleoli

CR: Resistenza al taglio

HRO: Resistenza della suola al calore da contatto diretto

In assenza di queste marcature aggiuntive, i rischi descritti qui sopra non sono coperti.

Queste garanzie sono valide per delle calzature in buono stato e la nostra responsabilità non sarà vincolata per tutti gli utilizzi non descritti nelle presenti istruzioni per l'uso.

Raccomandiamo di leggere attentamente quanto segue al fine di fare il miglior uso possibile della calzatura ad uso professionale che avete appena ricevuto.

Se le calzature fornite sono provviste di soletta interna amovibile:

Le prove sono state effettuate con la soletta interna inserita. Le calzature devono essere utilizzate solo quando questa soletta interna è inserita. Attiriamo la vostra attenzione sul fatto che essa può essere sostituita solo con una soletta interna comparabile che dovrà essere fornita dal produttore d'origine delle calzature.

Se le calzature fornite non sono provviste di soletta interna:

Le prove sono state effettuate senza soletta interna. Attiriamo la vostra attenzione sul fatto che l'eventuale aggiunta di una soletta interna può modificare le proprietà di protezione delle calzature.

Se le calzature fornite sono provviste di una suola esterna composta interamente o in parte di poliuretano:

Vi consigliamo di utilizzare questo prodotto al più tardi **3 anni** dopo la data di fabbricazione che appare sulla calzatura. Al di là di questo periodo, vari fattori quali l'esposizione ad una fonte di luce, l'idrometria e le variazioni di temperatura possono provocare una modifica della struttura dei materiali, che non conservano più il loro livello di prestazioni rispetto ai requisiti essenziali definiti dalla direttiva europea CEE 89/686.

Se le calzature fornite sono provviste di una suola esterna composta da un materiale diverso dal poliuretano:

Vi consigliamo di utilizzare questo prodotto al più tardi **5 anni** dopo la data di fabbricazione che appare sulla calzatura.

Le durate indicate fanno riferimento unicamente a delle calzature nuove nel loro imballaggio d'origine, conservate in una zona di stoccaggio controllata e non soggetta a variazioni rapide di temperatura e del tasso di umidità.

Queste calzature sono state concepite e realizzate tenendo conto delle vostre esigenze e speriamo che possano rendervi un ottimo servizio.

"Nota antistatica per calzature di sicurezza con marcatura A, o S1, o S2, o S3, secondo la norma EN ISO 20345:2011"

Ogni paio di calzature antistatiche deve essere fornito con un foglio esplicativo contenente le seguenti informazioni:

Le calzature antistatiche dovrebbero essere utilizzate quando è necessario ridurre al minimo l'accumulo di cariche elettrostatiche, dissipandole ed evitando così il rischio d'incendio di sostanze infiammabili e vapori e nei casi in cui il rischio di scosse elettriche provenienti da un apparecchio elettrico o da un elemento sotto tensione non è stato completamente eliminato. Occorre tuttavia notare che le calzature antistatiche non possono garantire una protezione adeguata contro le scosse elettriche poiché introducono unicamente una resistenza tra il piede e il suolo. Se il rischio di scosse elettriche non è stato completamente eliminato, è essenziale ricorrere a delle misure aggiuntive. Tali misure, nonché le prove supplementari qui di seguito elencate, devono far parte dei controlli periodici del programma di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro.

L'esperienza dimostra che, ai fini antistatici, il percorso di scarica attraverso un prodotto deve avere, in condizioni normali, una resistenza elettrica inferiore a 1000 M: in qualsiasi momento della vita del prodotto.

È definito un valore di 100 k: come limite inferiore della resistenza del prodotto allo stato nuovo al fine di assicurare una certa protezione contro le scosse elettriche pericolose o contro gli incendi, nel caso in cui un apparecchio elettrico presenti difetti quando funziona con tensioni inferiori a 250 V. Tuttavia, in certe condizioni, gli utilizzatori devono essere informati che la protezione fornita dalle calzature potrebbe essere inefficace e che devono essere utilizzati altri metodi per proteggere l'utilizzatore in qualsiasi momento.

La resistenza elettrica di questo tipo di calzature può essere modificata in modo significativo dalla flessione, dalla contaminazione o dall'umidità. Questo tipo di calzature non adempirà la sua funzione se indossato in condizioni di umidità. Di conseguenza, è necessario assicurarsi che il prodotto sia in grado di adempiere correttamente la propria missione (dissipazione delle cariche elettrostatiche ed una certa protezione) per la sua durata di vita. Si consiglia all'utilizzatore di effettuare una prova sul posto e di verificare la resistenza elettrica ad intervalli frequenti e regolari.

Le calzature che appartengono alla classe I possono assorbire l'umidità se indossate per lunghi periodi e possono diventare conduttrici in tali condizioni di umidità.

Se le calzature sono utilizzate in condizioni in cui le suole sono contaminate, l'utilizzatore deve sempre verificare le proprietà elettriche prima di penetrare in una zona a rischio.

Nei settori in cui sono indossate le calzature antistatiche, la resistenza del suolo deve essere tale da non annullare la protezione data dalle calzature.

Quando sono indossate, non deve essere introdotto alcun elemento isolante tra la soletta interna ed il piede dell'utilizzatore, ad eccezione dei normali calzini. Se un inserto viene posto tra la soletta interna ed il piede, conviene verificare le proprietà elettriche della nuova associazione calzatura/inserto.